

Elezioni Genova, la replica di Vinai: “Rixi e Bornacin non hanno letto bene, la politica non c’entra”

di **Redazione**

29 Marzo 2012 - 17:36



Genova. “E’ evidente che tanto Rixi che Bornacin non hanno letto in modo corretto le mie dichiarazioni e il mio consiglio è di rileggere il testo”. Pierluigi Vinai, candidato sindaco indipendente sostenuto da Pdl e liste civiche, affida ad una nota scritta la risposta alle critiche piovute dopo le sue dichiarazioni apparse su un quotidiano locale. L’ex segretario di Anci avrebbe infatti detto che se Marta Vincenzi avesse vinto le primarie lui non si sarebbe candidato.

“La politica non c’entra - spiega Vinai- Anzi per me la politica viene dopo la correttezza e dei buoni comportamenti personali. Marta Vincenzi è stata ed è il Presidente dell’Anci Liguria della quale io ero e sono - ancorché autosospeso - il segretario generale; lo sono diventato proprio durante la gestione della Vincenzi che mi scelse indipendentemente dalla mie idee politiche a lei note. Con la Presidente ho lavorato fianco a fianco e sotto la sua guida abbiamo rilanciato il ruolo dell’associazione che, è bene ricordarlo, ha come scopo rappresentare e supportare istituzionalmente i Comuni”.

Per queste ragioni, aggiunge: “non mi sarei candidato contro il mio Presidente, sarebbe stata una cosa di cattivo gusto sul piano personale e se ancora non è chiaro, ribadisco ulteriormente che per me le questioni di correttezza personale vengono prima della politica”.

A scanso di equivoci Vinai ha anche ribadito il suo supporto “al candidato alternativo alla sinistra genovese, sinistra che credo non sia in grado di rilanciare la città. Ho deciso di scendere direttamente in campo anche perché la candidatura di Doria mi preoccupa ancora di più sul rischio che dalle urne esca una amministrazione totalmente incapace di decidere sui temi di cui Genova ha bisogno di decisioni”.